

## AL CARRISTA DINO BARBAGLI NOSTRO EROE DI EL MECHILI

*Ancor, con le tue gesta, l'arido abbagli  
Deserto, illuminato da tua gloria,  
Di quando il tuo valor, Dino Barbagli,  
Aprì, dei carri, la strada alla vittoria.  
Pochi attimi, di mitraglie un lampo  
E fu irrorato di tuo sangue il campo.*

*Bloccati i carri, di mine da un intrico,  
Non esitasti, dal tuo; pronto, a saltare;  
Vi circondava, in gran copia, l'inimico,  
Il cerchio, l'era d'uopo di forzare.  
E tu, indifeso, in terra di nessuno,  
Gli ordigni segnalasti ad uno ad uno.*

*Così, a notte, tra sabbie di El Mechili,  
Guidavi i carri, impavido, silente;  
Per la via giusta, ne tenevi i fili:  
Salutava, ammirata, la tua gente.  
Tutte vite, carri, che salvavi.  
Ai futuri cimenti, destinavi.*

*Chissà, forse, la terra tua lontana,  
Ti sovveniva, nel tragico momento;  
O forse quello, che il deserto emana,  
Di fantasia, di acre sentimento,  
Apparir ti faceva, tra gli irreali,  
Avevi, quasi, di già, purpuree ali.*

*Del nemico, rabbiosa, la reazione —  
La spavalda tua sfida, a vendicare —  
Un'ombra netta, in mezzo al polverone,  
L'impresa tua, sta ormai per terminare.  
« Son passati »! s'ode tua voce sola,  
Ma il foco te la spenge nella gola!*

*Non cadi, perché volano gli Eroi —  
Lo spirito alato segue i tuoi compagni —  
Sfrecciano i carri, il tuo vedere puoi,  
Ed all'attacco, dall'alto li accompagna.  
La luce, che negli occhi tuoi è fiorita,  
La via della vittoria, agli altri addita.*

*Oggi, questa industrie cittadina,  
Dove Patria ha intatto suo valore,  
Dove, ancor, Garibaldi si indovina,  
Compie, verso di Te, n'atto d'amore:  
A Seriate, di carristi, la Sezione,  
Per simbolo, ha voluto tuo gran nome.*

*A fratello e sorella, trema il cuore,  
Una lacrima, ascondono i presenti;  
Per questo tuo ritorno, sboccia un fiore.  
Ecco, tu sei con noi, ci vedi e senti,  
Di Pelliccioli, per il gesto di poesia.  
Come a El Mechili, segnali a noi la via!*